



AVVISO PUBBLICO PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI
PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.3

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ) n. 6

125. Al fine di garantire una liquidità costante della disponibilità di cassa e quindi poter programmare l'attività finanziaria di cash-flow necessaria allo svolgimento ed esecuzione dei lavori appaltati, si chiede a codesta Amministrazione:

- con quale cadenza è possibile inoltrare le richieste di erogazione a titolo di rimborso;
- la tempistica con la quale si intende garantire il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore beneficiario a decorrere dal momento in cui la richiesta di rimborso di SAL è stata rendicontata su ReGis, ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare.

Le richieste di erogazione successive alla prima richiesta di anticipazione potranno essere inoltrate anche prima delle rendicontazioni bimestrali richiamate.

Le domande dovranno essere presentate a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite sul sistema informatico ReGIS. Più precisamente, come previsto dalle linee Guida Controllo e rendicontazione, tali domande dovranno essere corredate dal rendiconto delle spese sostenute, dall'attestazione di svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabile, delle verifiche su conflitto di interessi, doppio finanziamento, titolare effettivo e del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti definiti in fase di stipula del contratto con il soggetto realizzatore e connessi alla misura a cui il progetto è associato nonché del rispetto dei principi trasversali del PNRR.

L'erogazione e i tempi della stessa sono strettamente connessi: (i) al corretto caricamento della documentazione necessaria su ReGis da parte del soggetto attuatore; (ii) all'espletamento da parte degli uffici delle necessarie verifiche amministrative e contabili, volte ad accertare la regolarità della rendicontazione e della documentazione a corredo della medesima, per come disciplinato dall'art. 14 comma 2 del già citato avviso al quale si rinvia.

126. In virtù dell'entità massima dell'anticipazione pari al 10% del contributo che possiamo richiedere e del valore della fideiussione che è pari all'anticipazione, è possibile aumentare il numero di quote intermedie da 4 a 8 per la rendicontazione, in maniera tale da rendicontare sempre una quota del 10% del progetto? Tale modalità se concessa, permetterebbe al Soggetto Attuatore di affrontare serenamente le spese del progetto e di non dover anticipare il 10% con fondi propri o chiedendo di fatto tale cifra ad un istituto di credito, con conseguente aumento delle spese a carico del Soggetto Attuatore. Essendo in contatto con altri soggetti attuatori sappiamo inoltre che questa modalità di suddivisione ulteriore del finanziamento è stata concessa alle pubbliche amministrazioni per il bando PNRR-Borghi.

Fermo restando quanto già chiarito nella FAQ n. 7 già pubblicata e nella precedente risposta n.125, il numero di quote di erogazione intermedie previsto nel disciplinare è stato individuato a titolo meramente indicativo. I soggetti attuatori potranno pertanto ottenere, all'esito della validazione, tante quote intermedie di pagamento quante sono le domande di rimborso regolarmente caricate e presentate a fronte di spese effettivamente sostenute, rendicontate e registrate sul portale REGIS.



127. Nel progetto presentato abbiamo incluso l'emissione di una serie di borse di studio a favore di giovani studenti per la loro formazione come Ciceroni per l'accoglienza dei visitatori del giardino. In sede di rendicontazione, quale tipo di giustificativo è necessario e ammesso presentare a fronte della cifra imputata?

Le spese sostenute per le Borse di Studio non sono ammissibili al finanziamento.

128. In previsione dell'emissione delle fatture d'anticipo da parte dei fornitori, sono a richiedere quali informazioni/dati devono essere riportate nella causale della fattura?

Come chiarito nella risposta al quesito n. 55 già pubblicata, la fattura dovrà riportare la seguente dicitura "Documento contabile finanziario a valere sul PNRR intervento PNRRM1C3I (investimento di riferimento)". Se il numero di caratteri a disposizione lo permette, si dovrebbe preferibilmente inserire anche il titolo dell'intervento.

129. Se l'impegno di spesa di un fornitore è su più voci di costo del quadro economico, ma con un unico contratto, si dovrà procedere con più fatture (una per ogni voce di costo) oppure con una fattura unica riportatene nella causale le suddivisioni dettagliate per voce di costo?

È possibile emettere unica fattura purché riporti descritte le voci di costo in coerenza con il Quadro Economico al fine di permettere una agile riconduzione delle voci stesse a quest'ultimo. Laddove non fosse tecnicamente possibile inserire le voci di costo in fattura, le stesse potranno essere descritte in una nota di accompagnamento.

130. Anche i soggetti privati (senza P.IVA) sono assoggettati alla normativa sugli appalti anche se i singoli interventi (componente digitale, componente vegetale, componente impiantistica ecc.) sono sotto soglia (1 mln €)? Oppure ai fini della determinazione delle soglie bisogna considerare l'intero contributo concesso?

Si rinvia alla lettura della risposta ai quesiti nn. 51 e 118.

131. Considerato che l'art. 3, comma 1, lett. a) del Disciplinare sottoscritto, fa riferimento alla data del 31/01/2023 entro cui avviare l'intervento, mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori, con la presente si richiede di chiarire se tale adempimento possa essere ottemperato anche attraverso l'indizione della gara di affidamento dei lavori di che trattasi, entro la data del 31/01/2023, anche alla luce di quanto contenuto nella [faq n. 114](#).

Si. A tale proposito si conferma quanto chiarito con le risposte ai quesiti n. 110 e 114. Una volta trasmessa, la comunicazione deve essere caricata sulla piattaforma REGIS all'interno dell'apposita sezione dedicata al cronoprogramma procedurale. In questa fase, il soggetto attuatore dovrà altresì caricare tutta la documentazione necessaria atta a comprovare e dimostrare l'avvenuto avvio dell'intervento.

132. Vorremmo sapere se sono già disponibili le linee guida per la rendicontazione o se ci sono indicazioni e novità riguardo agli adempimenti.

Sarà cura della scrivente amministrazione procedere alla comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle linee guida richiamate.

133. Vi chiediamo di saperci dire se è stato stabilito un termine ultimo per la richiesta di erogazione a titolo di anticipazione o se lo stesso coincide con la data del 31.01.2023 di avvio progetti.

No, non è previsto un termine ultimo per la presentazione della richiesta di anticipazione.



134. Partendo dal presupposto che nel privato la figura del RUP non è contemplata, in qualità di Privato possiamo eleggere questa figura tra persone senza le qualifiche previste per gli enti pubblici?

Come chiarito nella risposta fornita al quesito n. 65, l'individuazione della figura del RUP è un passaggio fondamentale ai fini dell'acquisizione del CIG.

A prescindere dalla natura pubblica o privata del soggetto attuatore, il RUP deve essere individuato tra figure in possesso di specifica formazione professionale tenuto conto sia della responsabilità connessa ai compiti che è tenuto a svolgere sia della complessità e della natura dell'opera da realizzare ovvero della specificità della fornitura o del servizio.

Nel caso di soggetto attuatore privato quest'ultimo dovrà comunque valutare l'applicabilità dell'art. 31, comma 10, del dlgs. 50/2016 ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle norme del presente decreto alla cui osservanza sono tenute".

135. Il progetto in oggetto è gestito da una diversa Direzione Organizzativa con un altro Dirigente rispetto a quando è stato presentato. Dobbiamo provvedere al trasferimento del CUP del progetto al dirigente attuale?

Nel caso di cambiamenti amministrativi all'interno del soggetto attuatore quest'ultimo dovrà modificare e aggiornare tempestivamente l'anagrafica del soggetto secondo le indicazioni consultabili sul sito del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

136. Il RUP per gli interventi in corso è modificato sulla base della riorganizzazione. Occorre un atto di ricognizione / presa d'atto della modifica e del trasferimento dei CIG?

Le informazioni relative al CIG possono essere ottenuti chiamando direttamente il numero verde dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, soggetto responsabile della tracciabilità dei flussi finanziari (contattabile al seguente numero verde 800-896936).

137. Stiamo compilando la richiesta di anticipazione del 10% delle risorse assegnate. È richiesta la firma del Legale Rappresentante che ha sottoscritto anche il disciplinare? Oppure può firmarlo un tecnico: il Direttore Generale oppure il Dirigente che aveva presentato il progetto?

La richiesta di anticipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di impedimento, la richiesta potrà essere sottoscritta da soggetto munito di delega appositamente rilasciata ai fini del presente adempimento.

138. Alla richiesta di anticipazione di cui al punto 3 è richiesto di allegare l'autocertificazione del rispetto dei principi del PNRR. C'è un modello già predisposto?

No. È sufficiente allegare il Disciplinare d'obblighi sottoscritto. Deve essere altresì allegata, nel caso dei soggetti attuatori privati, la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria per un importo pari all'anticipazione.

139. In quanto soggetto attuatore, in prossimità dell'avvio dei lavori, dovremo far predisporre il "Cartellone dei Lavori" per la comunicazione su strada degli stessi: esiste un link dal quale poter ricavare le istruzioni sulla comunicazione pubblica del progetto e le indicazioni d'uso dei marchi obbligatori?



A breve saranno rese disponibili le Linee guida per i soggetti attuatori, nell'ambito delle quali sarà prevista un'apposita sezione dedicata alle attività e agli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità.

140. Nel disciplinare firmato è stato riportato solo il termine di inizio lavori (31.1.2023) e fine lavori (31.12.2024) accorpendo così in unica scadenza i diversi tempi delle fasi intermedie della progettazione e stipula contratto, originariamente indicate nel cronoprogramma procedurale del Format Proposta Descrittiva dell'Intervento presentato in sede di candidatura. Alla luce di quanto sopra si chiede se il termine del 31.12.2024 sia da considerarsi unico termine vincolante anche per la stipula dei contratti inerenti servizi/forniture ricomprese tra le somme a disposizione del quadro economico di progetto.

Si. Il termine indicato in sede di presentazione della domanda al 31 dicembre 2024 – che peraltro è stato elemento di valutazione da parte della Commissione potendo rappresentare motivo di attribuzione di maggior punteggio - deve intendersi riferito all'intervento nel suo complesso, inclusa la stipula dei contratti inerenti servizi e forniture.